

REGOLE,
P A S S A G G I
D I M V S I C A.
MADRIGALI E MOTETTI
PASSEGGIATI.

I GIO. BATTISTA BOVICELLI
D' ASSISI,

Musico nel Duomo di Milano .

ALL'ILLVSTRISS. ET ECCELLENTISS. SIG.
IL SIG. GIACOMO BVONCOMPAGNI,
Duca di Sora, &c.

C O N P R I V I L E G I O.



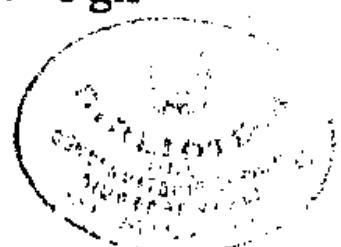
IN VENETIA.
APPRESSO GIACOMO VINCENTI.

M. D. XCIII.
A instantia dell' Heredi di Francesco, e Simon Tini, Librari in Milano.



ALL'ILLVSTRISS.^{MO}
ET ECCELL. PRENCIPE
IL SIGNOR GIACOMO
BVONCOMPAGNO,
DVCA DI SORA,

Marchese di Vignola, Sig. d'Arpino, & Arce, e Generale de gli
huomini d'Arme nello Stato di Milano,
& patron mio Colendiss.



IE marauigliose virtu (Illustris. & Eccellentiss.
Prencipe) le quali à guisa di tanti raggi solari,
procedono continuamente dall'inuitto, e nobilissimo animo suo, hanno forza non solo d'il-
luminare, & infiammar gli alti, & eleuati inge-
gni, ma penetrando anco ne' più bassi soggetti,
hanno potuto illuminar, e riscaldar me ancora in tal guisa, che (se
bene sterile terreno) ho prodotto (quale egli si sia) questo poco
di frutto. Ma perche l'effetto tanto meglio si conserua, quanto
più al suo principio, & alla sua cagione s'auicina ; essendo V. E.
e principio, e cagione di questo mio parto, ogni debito richie-
dea, che à Lei sola fosse indrizzato, sotto lo scudo della cui gra-
tia può esser meglio che autre, conseruato, e difeso. Facciolo
ancora, perche in uno stesso tempo uengo in qualche parte à ren-
der il debito tributo ch'io deuo, alla benignità che V. E. m'ha di-
uerse volte mostrata, con tanti segni di cortesia, che haueriano
hauuto forza d'obligar l'animo di qual si uoglia persona. E spe-

A. & rando,

rando, ch'ella non debba sprezzare questa picciola dimostratio-
ne del mio grande affetto, à V. E. humilmente m'inchino, pregan-
dole da N. Sig. ogni uero contento.

Di Milano, a' 12. d'Agosto. 1594.

Di V. E. Illustriss.

Deuotiss. & obligatiss. Seruitore

Gio : Battista Bouicelli.

A I L E T T O R I

L' AVTTORE.



ON si può dire, con quanto stupore e merauglia sia sempre ita l'arte scherzando intorno alla natura: che (quasi vn'altra scimia all'huomo) par che sempre ingegnata si sia d'imitare, e far tutto ciò che in essa ha visto meraugliosamente impresso, e scolpito. Ma semai si uide esser meraugliosa l'arte in questa imitatione, meraugliosissima è stata nella Musica. Percioche vedendo il bellissimo ordine di questo nostro mondo, come l'una cosa va succedendo alternamente all'altra, e come tutte insieme fanno quasi vna muta armonia; onde che alcuni per l'ordine grande che scorgeuano nel mouimento de' Cieli finsero vn concento di dolcissime voci: l'arte, dico, ciò vedendo, e volendo pur anco in questo gareggiare con la natura; quell'ordine, e quell'armonia, che l'intelletto solo con sottil discorso intendeva, si dispose, e volse ancora vnuamente rappresentar al senso, et si come facil cosa è, secondo il Proverbio, l'aggiongere alle cose trouate, così essendo prima state accordate insieme con armonia le voci, moltissimi sono stati dopoi, che si sono ingegnati di render quel, che al principio era rozzo, à maggior perfettione, et à compimento tale, quale è hormai ridotta la Musica. Fra' quali essendo à me ancora entrato nel pensiero di scriuer alcuna cosa intorno alla maniera di far i Passaggi; sì come da una parte m'ha sbigottito, il veder la gran differenza frame, e coloro che n'hanno scritto; così dall'altra parte m'ha assicurato, il veder non esser artefice nè mercante, il quale s'allontani dal suo essercitio, ne rimangadi vender le sue merci, perche ui siano molti altri del la stessa professione: parendo anzi che questa diuersità di cose, e di pareri, siano al mondo di vaghezza, e d'ornamento grandissimo. Ma venendo più vicino à scoprir l'animo mio intorno à queste poche Regole e Passaggi, s'affisci ogn'uno della mia intentione, la quale è solo stata di giouare, quando io potessi, nè giàmai mi cadde nel pensiero di tassare, ò mordere alcuno. Questo dico per coloro, i quali mi volessero riprendere, d'hauer forsi liberamente ripreso alcuni vitij. Et se altri per auentura diceffero, che io bauesse

posto

posto alcuni Passaggi, che paiono impossibili à farsi con riuua voce, rispon-
derò loro, che essendo essi dalla natura dottati di buona disposizione di vo-
ce faranno anco di più difficili assai, si come ogni intendente di questa pro-
fessione mi concede. M'è parso ancora auanti che scriuer i Passaggi, metter
alcune poche Regole, parte delle quali insegnano à fuggir certi diffetti, che
molte volte occorrono nel Cantare, parte per insegnar il modo, co'l quale fa-
cilmente si possa ogn'uno seruire de' Passaggi, e portarli bene. Le quali Re-
gole per maggior breuità, e chiarezza, le ho ridotte sotto due capi principali,
di note, e di parole.

A V E R T I M E N T I P E R L I P A S S A G G I . I GIO· BATTISTA BOVICELLI D' A S S I S I .

Musico nel Duomo di Milano .



Avertimenti quanto alle parole .



I come nello scriuere in tal maniera si due hauer l'occhio alla sentenza, che non disdichino le parole, nè per bene accomodar le parole render disfettuosa, e manca la sentenza: Così anco nel cantare, e particolarmente nel formare i Passaggi, non solo si due por mente alle note, ma anco alle parole; poi che si ricerca gran giudicio nel compartirle bene.

Grand'anertenza dunque primieramente si due hauer nel romper le note per accentuare, ò far Passaggi, e questo per non far qualche barbarismo, facendo le sillabe corte, longhe; e le longhe, corte: che non meno disdice di quello, che sarebbe disdicevole, e sproportionato aduno che hauesce longhe le gane, lasciar corte le stiffe, od al contrario.

Ogni uolta, che i Passaggi sono di note leguenti, ò uogliam dire, d'uno stesso valore, iraro, ò non mai si due proferir noua sillaba, ma continuare fino al fine sotto la prima cominciata, perche riuscirà più comoda:

The musical notation consists of three staves, each with five horizontal lines. The notes are represented by small circles with vertical stems. The lyrics "Alle lu ia." are written below the notes. The first staff starts with a note on the second line, followed by a note on the fourth line, then a note on the first line, and finally a note on the fifth line. The second staff starts with a note on the third line, followed by a series of eighth-note patterns: RRRR RRRR RRRR RRRR. The third staff starts with a note on the second line, followed by a series of eighth-note patterns: RRRR RRRR RRRR RRRR. The lyrics "Alle lu ia." are repeated at the end of the third staff.

masime che in quella gran furia, e uelocità di note a pena, se non si troua vicino à chi canta,

canta, si può sentire la parola; e massime anco, che molte volte le stesse sillabe aggiutano a far un Passaggio l'una più dell'altra, come A. E. O. in rispetto de I. & V. quali du non sono così commode alla uoce, come le prime, per la diuersità del pronunciarle. se bene è opinione d'alcuni, che per commodità di far qualche passaggio, il ritardar pi sillabe sopra una sola nota, rompendola poi in altre tante di minor valore, che rispondano al numero delle sillabe: ancor dico, che questo a molti par che sia disdiceuole, se perche, come habbiamo detto, è forza di romper quella nota, ad'ogni modo (e ciò detto con buona gratia di tutti) non ho mai riputato, che non stia bene, ogni uolta rò, che questo non generi qualche barbarismo, e che le note non siano tutte sopra ad stessa corda, e che non si dichino con furia.

All' hora poi si potranno senza alcuna delle sopradette difficoltà variar le parole le note, quando che le note non faranno tutte d'un'istesso valore.

The musical notation consists of two staves of five-line music. The top staff shows a melodic line starting with a short note, followed by a longer note with a vertical stroke, then a rest, another short note, and finally a long note. The bottom staff shows a more complex pattern of notes and rests, ending with a short note. Below the staves, the lyrics "Al le lu ia." are written in a cursive hand.

Dove son passaggi di molte note, e massime nel finire i groppetti, che sempre si finiscono con Semicrome, o Biscrome, due, più che si può, fuggire di pronunciare nuova sillaba in quella nota che segue subito al groppetto; anzi due andar moderando con note di un poco più valore.

The musical notation consists of two staves of five-line music. The top staff shows a melodic line starting with a short note, followed by a longer note with a vertical stroke, then a rest, another short note, and finally a long note. The bottom staff shows a more complex pattern of notes and rests, ending with a short note. Below the staves, the lyrics "& fein per." are written in a cursive hand.

Dagli douersi fuggire più che si può, perche alcune volte, non si può, & all' hora con uoce moderata, e soave si due finir la parola, in maniera tale, che la soavità della uoce tempi l'asprezza che nasce dalla uelocità delle note.

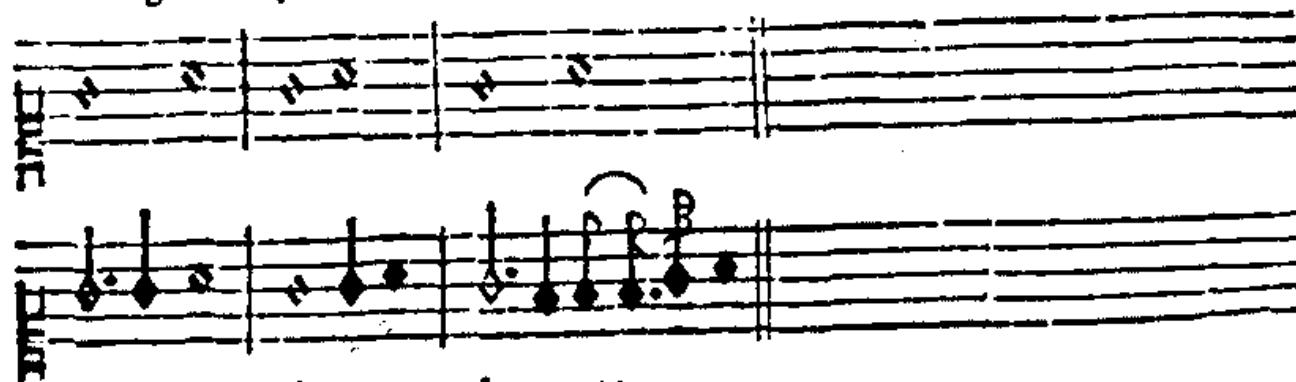
The musical notation consists of two staves of five-line music. The top staff shows a melodic line starting with a short note, followed by a longer note with a vertical stroke, then a rest, another short note, and finally a long note. The bottom staff shows a more complex pattern of notes and rests, ending with a short note. Below the staves, the lyrics "Al le lu ia." are written in a cursive hand.

Quello che si è detto de' groppetti, lo stesso anco si deve osservare dopo il tremolo. cioè

cioè di non incominciar altra sillaba : La quale nondimeno ui si potrà mettere, quando le due ultime note del tremolo, o di qual si voglia Passaggio faranno in una stessa corda.



Quanto alla disposizione delle parole sotto le note, bisogna molto bene auertire di accompagnarle talmente insieme, che non solamente non ne seguiti, come al principio diccamo, qualche barbarismo, ma che anco facciano miglior effetto, che si può; perche molte volte hauerà maggior gratia una sillaba posta sotto una, che sotto l'altra nota, come ne gli esempi chiarissimamente si potrà uedere.



Finalmente grandissimo uitio è di coloro, i quali non fanno mai finire la parola, e sempre vanno replicando le due tre prime sillabe, come per esempio, dicendo, Benedi, Benedictus, assomigliandosi a coloro, c'hanno guasti i denti, che più uolte uanno masticando lo stesso cibo prima, che l'inghiottiscano.

A V E R T I M E N T I

INTORNO ALLE NOTE.

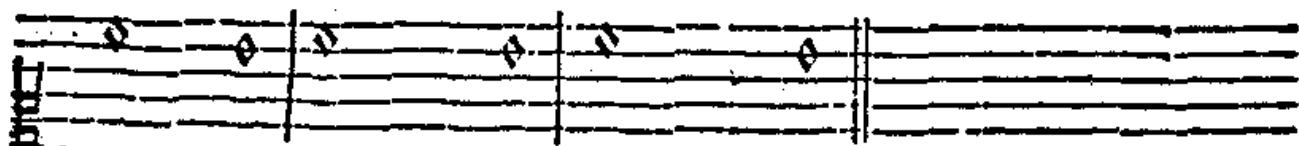


Vanto alle note poi (e quiui rinchiuodiamo, e Passaggi, e Groppetti, & Salti, e tutto ciò, che in alcun modo può ridursi alle note) gran gindito si ricerca primieramente nel Passeggiare, o accentuare le note di ualore: nelche bisogna hauer orecchia al mouimento dell' altre parti; perche non mai, fuor che nel fine, s'incontrano tutte le parti à fermarsi in un medesimo tempo in una stessa continuazione d'armonia: E però si mettono due esempi, acciò si ueda il modo, che s'ha da tenere nella suddetta uariatione. Perche alle uolte, per esempio, si andrà da C. sol fa ut in G. sol re ut, & C sol fa, come nel primo, alle uolte da D. la sol re in A. la mi re, & in D. la sol, come nel secondo,

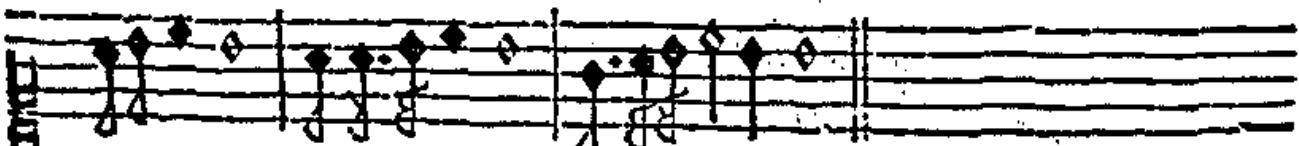
Per nen hauer sempre, come si dice per Proverbio, a ripetere la stessa cantilena con gran tedio molte uolte di chi sente; ornamento grandissimo par che sia, l'andare spesso uariando con Passaggi delle stesse note si, ma diversamente compartite. Perche si come nello scriuere, o nel dire grandissimo tedio è, a chi sente, od à chi legge, se l'orazione senza alcun colore di figure, uà da se stessa languendo: così i Passaggi nel cantare, se non sono con diuersi modi quasi, che con colori rauuiuati, in luogo di diletto, apporteranno fastidio: Voglio dire, che i Passaggi alcuna uolta deuono esser di note seguenti, e d'uno stesso ualore; e le stesse alcuna uolta in altra guisa uariate: di maniera, che se ben faranno quelle stesse note, nondiueneno parranno diuerse, per il diuerso modo di porgerle.



Per lo più quando si canta, per dar gratia alla uoce, ò nel principio, ò douunque si sia (però in questo, come in tutto il resto ui uol giuditio) si comincia una terza, ò una quarta più basso, secondo la consonanza dell'altre parti, e particolarmente del Contr'alto, dove facilmente il Soprano può toccar l'unisono. (E quel che si dice del Soprano al Contr'alto, lo stesso può ualer in tutte l'altre parti.) In questo però si deve auertire, che questo più s' tiene la prima nota, e la seconda è più ueloce, si dà anco maggior gratia alla uoce: la qual gratia non ui può esser ogni uolta, che le note sono d'uno stesso ualore. Per che la leggiadria del cantare, come di sopra dicemmo, altro non è, che uariatione di note di più, e men ualore, come anco qui sotto si uede.

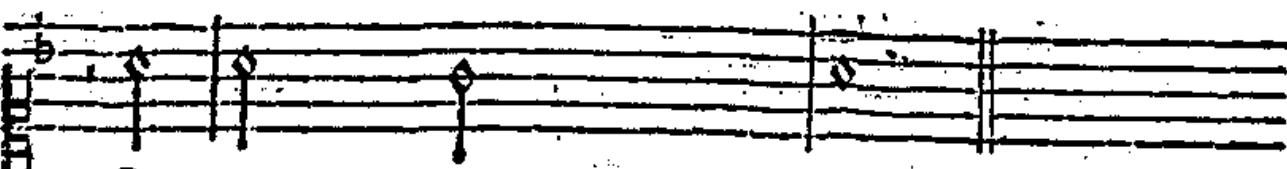


È sempio carriuo. Esempij buoni. De us.



De us De us De us.

Questo si scorge benissimo ne i groppetti, i quali si possono finire in due maniere; la prima de note d'un medesimo ualore: La seconda, che il fine del groppetto sia, per così dire, raffrenato, E questo riesce per lo più assai meglio; perche si dà maggior gratia alla uoce, & è anco più commodo per ben finir le parole: onde non si uiene a finire quella saria, che s'è detto, la qual bisogna fuggir più, che si può: Nondimeno per uariar, si deve alcuaa uolta usar quello delle note uguali, e massime quando non siamo astretti alle parole.



De us.



De us.

Gli stessi Groppetti, non parlando della uoce, ma delle note, si possono fare in più modi, anco sopra ad una stessa nota; uoglio dire, che possono sopra ad una sola nota esser più d'uno, ò siano di note seguenti, ò di raffrenate, ò d'ambidue insieme.



Groppetto raffrenato



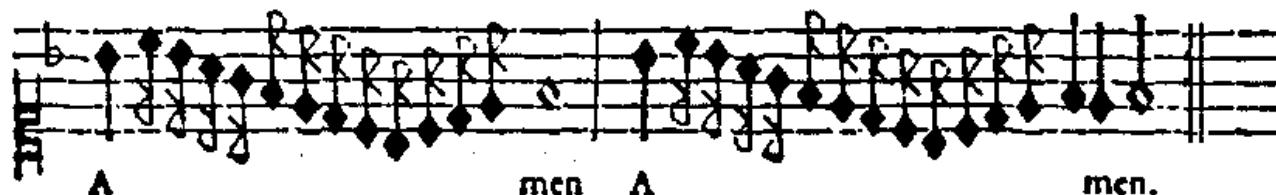
Groppetti di note uguali

Quel c'abbiam derro de i Groppetti, cioè, che si finiscono con note d'un poco più nalore; si dice anco de i Passaggi. Questo ualore però non s'intende, che arriui alle note bianche, perchè farebbe contrario, e brutto effetto: ma in quella maniera, che s'usa nel caualcare: Perche non sogliono i cauallerizzi, quando c'hanno dato una longa scorsa ad un cauallo, nel mezo della carriera, tirat in un subito la briglia; ma uanno a poco, a poco ritirando il freno, e rallentando i passi.



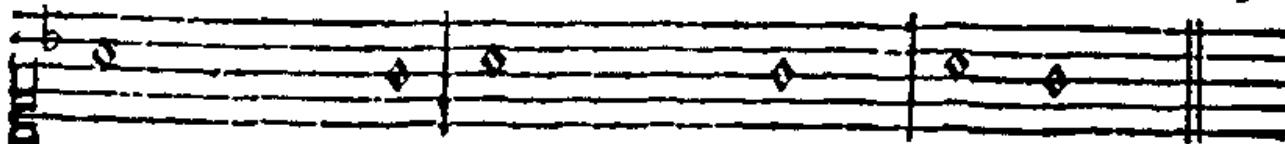
Esempio cattivo.

Esempio bono.



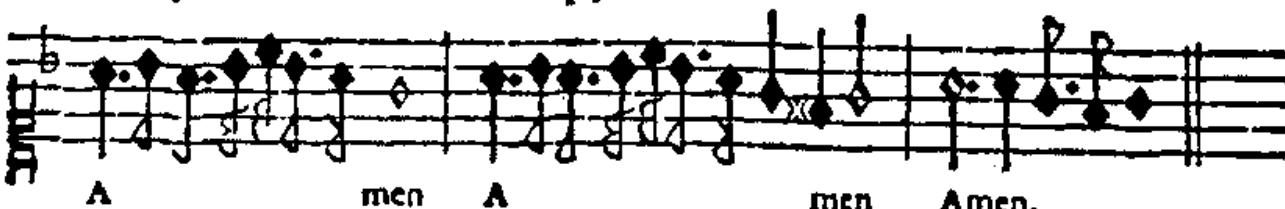
Il tremolo nondimeno, che non è altro, che un tremar di uoce sopra ad una stessa nota, ricerca, che le note uadino sempre per grado, nè in altra maniera si può formare il tremolo di uiva uoce, e questo si deve fare sopra alla nota segnata; auertendo, che almeno fino alla terza nota non ui si soggionga noua sillaba, come anco s'è detto di sopra, parlando delle parole.

Esempio



Esempio cariuo.

Esempij buoni.



Di questo numero di note, che uanno per grado, sono quelli accenti, che si fanno sopra le minime: quali però con giuditio si deuono uariare in più modi quanto al valor delle note, nelle quali se bene nel cantare ui par poca differenza, fanno però altro effetto: Il che non si può fare ne gli accenti, che si formano sopra alle semiminime; perche questi accenti, essendo tutti di semicrome, e biseconde, che sono uelocissime non si possono far più che in una maniera sola, se bene ui si può dare il tremolo, ma ueloce, e non così formato.



Alle note segnate si due fare il tremolo formato.



Alle note segnate si due fare il tremolo, ma non formato come di sopra.

E se bene dove è scritto stà così come ne gli esempi sopra posti, ad ogni modo, chi lo uuo più chiaro, lo due scruer così, parlando però del formato.



Tremolo formato sopra alle due note segnate.

Quanto poi alle crome, nō deuono esser molte in una tirata, se non uanno per grado.
Perche

Perche cantando non da Cappella, ma da Concerto, dove la battuta deve esser grana, i uolere far crome, che non uadino per grado, pare che sia quasi lo studiare una lettione. Vi si porrà nondimeno rimediare, facendo i ponti ad una croma si, e l'altra no; perche da quel uariar di tempo ne segue uario effetto nell'uno, e nell'altro.

Le bischrome poi, oltre la disposition della uoce devono esser spiccate bene, nè si devono usar molto anch'esse, se non uanno, come detto habbiamo delle crome per grado. Nelle quali bischrome anco ne segue bellissimo effetto, quando che in una tirata di molte note per grado si tiente la prima più delle seguenti: come per esempio.



E d'auertire, che non tutte le note si pronuntiano ad uno istesso modo, perche alcuna uolta si devono spiccare ad una ad una, tanto che si senta la differenza dell'una dall'altra anco nella uoce, e questo quando seruono per tirate: per contrario, quando seruono per facilitar un salto di terza, che ad altro non può seruire nel mezo d'una tirata, dove si troueranno due sole note di minor ualore, quelle non si devono far sentire con tanta forza, perche così danno maggior gratia, le due bischrome son le seguenti di sotto.



Ne i salti parimente alcuna uolta è bene di darli una certa uiuacità pronunciando la nota più alta con un poco, come si suol dire di enfasi, e questo quando la prima nota è dello stesso ualore, con le seguenti, si deve pronunciar egualmente, senza alcuna differenza di uoci.

Per questi stessi accenti deue notarsi, che ne i salti ogni uolta, che la nota precedente a quella del salto è di maggior ualore, quella del salto non si deve esprimere con molta forza, ma toccar con gratia.

A men.

A men. A men.

Et ancora che la continuatione di molti salti insieme sia più proprio degli Strumenti, che della Voce, ad ogni modo, se si fanno accomodar ben con le parole, riescono anco nella Voce, auertendo però, come di sopra, che le note più alte del salto si piglino con grazia e senza forza, la quale disdice assai.

A men. A men.

A men a men. A men a men.

Come farebbe disdico niente molto a chi scriue, se le parole sono molte, accompagnarle con note allegre, o note mestre sotto parole allegre: Così nel cantare si devono più che si può, imitare le parole; cioè parole mestre, non adornarle con Passaggi, ma accompagnarle, per così dire, con accenti, & voce flebile; se le parole sono allegre, usar Passaggi, e darli anco vivacità, facendo note uariate, come si vede qui sotto.

A ue. A ue.

A ue. A ue.

Ad ogni modo, come per proverbio si dice, ogni regola patisce qualche eccezione: onde sarà lecito alcuna uolta anco sotto parole mestre (se così ricerca la consonanza, & armonia delle parti) far alcuni Passaggi, se ben forsi non i spimessero tutta quella mestizia, che ricercano le parole, che però e non si deve far senza giudicio, e con occasione di Passaggi, che lo ricerchino.

Sogliono alcuni per accomodarsi i Passaggi a modo loro, se una nota tale una battuta, tenerla due, o tre, con che ragione, io no l so, so bene che è più laudabile nel Passare star obligato al tempo giusto, che si troua stretto nel Canto, fuori, che nel fine cioè nella penultima nota.

Si due anco fuggir sempre mal questo modo di finir le cadenze : e quanto è più
fato, tanto più stà male.

The image contains two musical examples on a five-line staff. The first example, labeled 'Esempio cattivo' (bad example), shows a note ending on a sharp sign, with the text 'così stà bene.' (so it's good) written below it. The second example, labeled 'A men A men.', shows a note ending on a sharp sign followed by a fermata, with a small 'P' above the note indicating a pause.

Finalmente in tutti i Passaggi, e cadenze, & accentti, & in ogni altra maniera di cantare, si due pigliare il fiato à tempo, e con giuditio ; e massime non si due pigliar fra quelle note, che seruono per accentti, fin che non tocchi almeno parte dell'ultima nota, ò nel mezzo de' Passaggi, quando le note sono d'un'istesso ualore : e lo stesso uale nel fine d'ogni passaggio, e cadenza.

E quini non posso fare, che per ultima conclusione, di queste poche Regole, non parli anco di coloro, i quali non sò, se per debolezza di fianco, ò perche habbino paura, che gli manchi lo spirto, pigliano ad ogni poco di note il fiato, arrestandosi, come Caualli paurosi ad'ogni picciol' ombra, con i quali, come con i Caualli, uortei, che questa poca auertenza mia seruisse, e facesse l'officio de gli sproni : questo è chiaro, che ciò per lo più non nasce fuori che da poca auertenza, la quale si scorge particolarmente in coloro, che incominciano à cantare, spezzando anco alcuna uolta le note, cioè lasciando quella nota nella quale si piglia il fiato, con una certa prestezza, che à penna fanno sentire la intonatione di essa ; facendo per il contrario quasi più romor con il pigliare il fiato, che con la uoce : Alcuni anco, per toccar così alla sfuggita alcuni uitij in generale, perche di tutti nou si può dar Regola nel Cantare, stringono i denti, quasi, che all' hora all' hora uogliano spirare : altri mandano la uoce nel naso : altri nella gola : altri finalmente dal principio del canto, e sin dalla prima nota cominciano (come si suol dire) alla disperata, a far Passaggi, e quel che è peggio, molte uolte per far, come al presente si chiama, di gorga, lasciano star di dir tutte le parole, cosa molto disdiceuole, e difetto grandissimo, in qual si uoglia, che brami di cantar bene. Deuesi dunque nel principiare un canto, per spatio di tre, ò quattro tempi astenersi, se però non dico sopra il primo tempo, ma nel secondo, ò terzo non ui riuscisse qualche Passaggio tanto opportunamente, che meritasse d'esser ammesso.

Errori, che sono scorsi nel Stampare.

Vi auertisco, cortesi Lettori, che in alcuni luochi de' Passaggi son state mal poste le parole : onde si ha accomodate con un segno di penna, oue uanno, acciò l'opera resti perfetta. Gli altri errori, che sono di una littera per un'altra per esser cose di poca importanza si rimettono al uostro giuditio.

17

DIVERSI MODI DI DIMINVIRE:

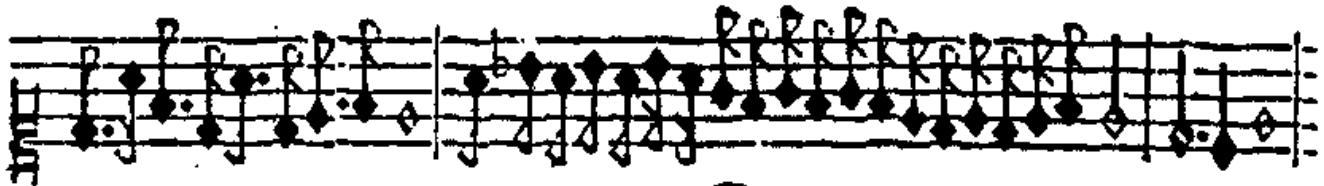
DI GIO. BATTISTA BOVICELLI D'ASSISI,

Musico nel Duomo di Milano.

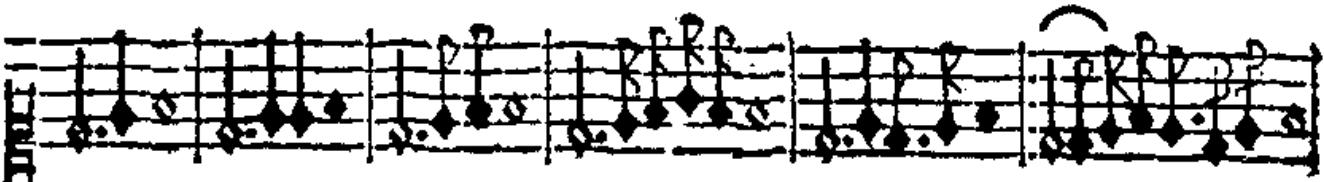


Monumento di Grado Ascendente.

The musical score consists of six staves of music. The first staff begins with a sharp sign and a common time signature. The subsequent staves are in common time. The music features a descending scale pattern, likely a徵调 (Zhi mode) in Chinese musical theory, indicated by the title "Monumento di Grado Ascendente". The notation includes various note heads (black dots, diamonds, and circles) and rests, separated by vertical bar lines. The staves are positioned vertically, with each staff starting at a different pitch level.



Salto di Terza Ascendente.



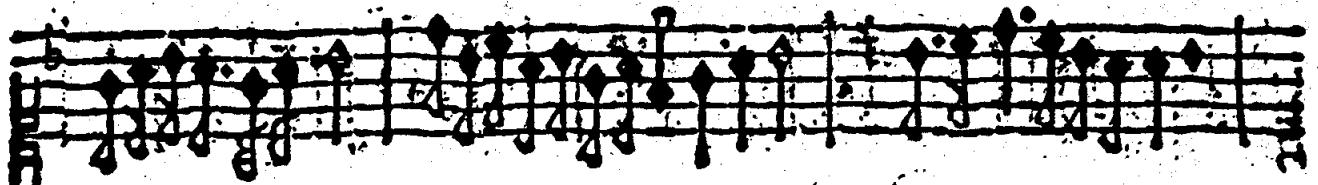
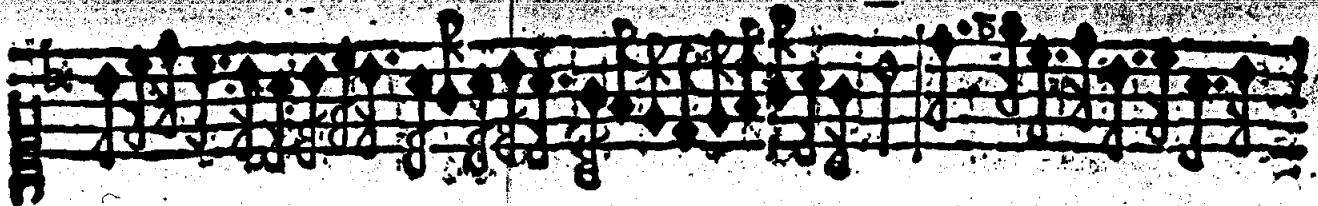


Salto de Quarta Ascendente.

Salto di Quinta Ascendente.

Salto di Sesta Ascendente.

The image shows a page of musical notation for a single melodic line, likely for a woodwind instrument like oboe or flute. The music is written on ten staves, each with a different clef (mostly F-clefs) and key signature. The notes are mostly eighth notes with various slurs and grace marks. The notation includes several fermatas and a dynamic instruction 'p' (piano). The page is numbered '10' at the top right.



Mouimento per Grado Descendente.





24

Salto de Quarta Descendente.

Salto de Quinta Descendente.

A handwritten musical score consisting of ten staves of music. The music is written in common time (indicated by a 'C') and uses a soprano C-clef. The notes are represented by black diamonds of varying sizes on five-line staff lines. The first staff begins with a series of eighth-note equivalents followed by sixteenth-note equivalents. Subsequent staves show a variety of rhythmic patterns, including eighth-note pairs, sixteenth-note pairs, and eighth-note triplets. The notation is highly rhythmic and dynamic, with many slurs and grace notes. The score is divided into measures by vertical bar lines. The final measure of the tenth staff ends with a fermata (a dot over the note) and a dynamic instruction 'f' (fortissimo).

The image displays ten staves of musical notation, likely for a harpsichord or organ, illustrating various fingerings for ascending and descending scales. The notation uses a unique system of dots and dashes to represent different fingerings. The staves are arranged vertically, with each staff consisting of five horizontal lines. The music is primarily composed of eighth-note patterns, with occasional sixteenth-note figures. The fingering markings, such as 'R' and 'P', are placed above the notes to indicate specific fingerings for the performer.

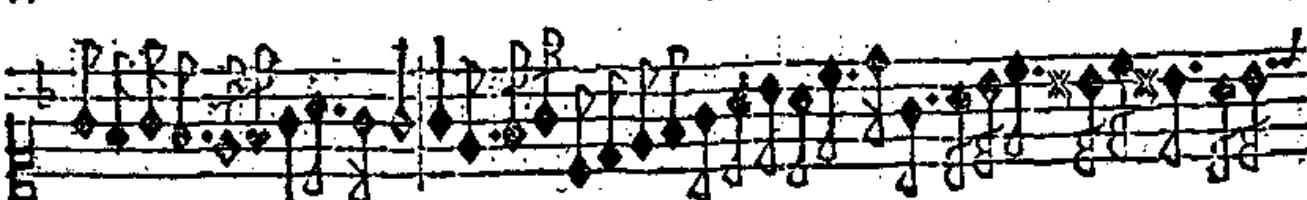
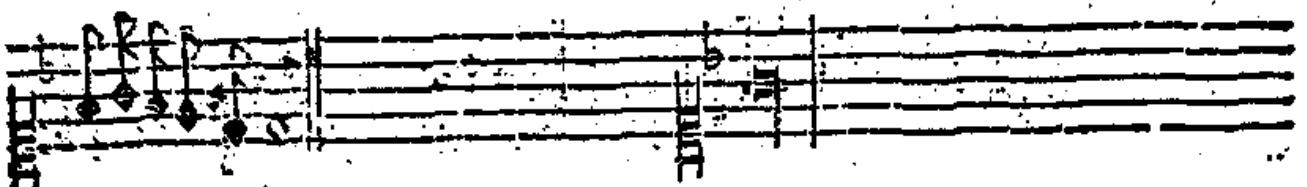
Diuerse maniere di Ascendere per Grado.

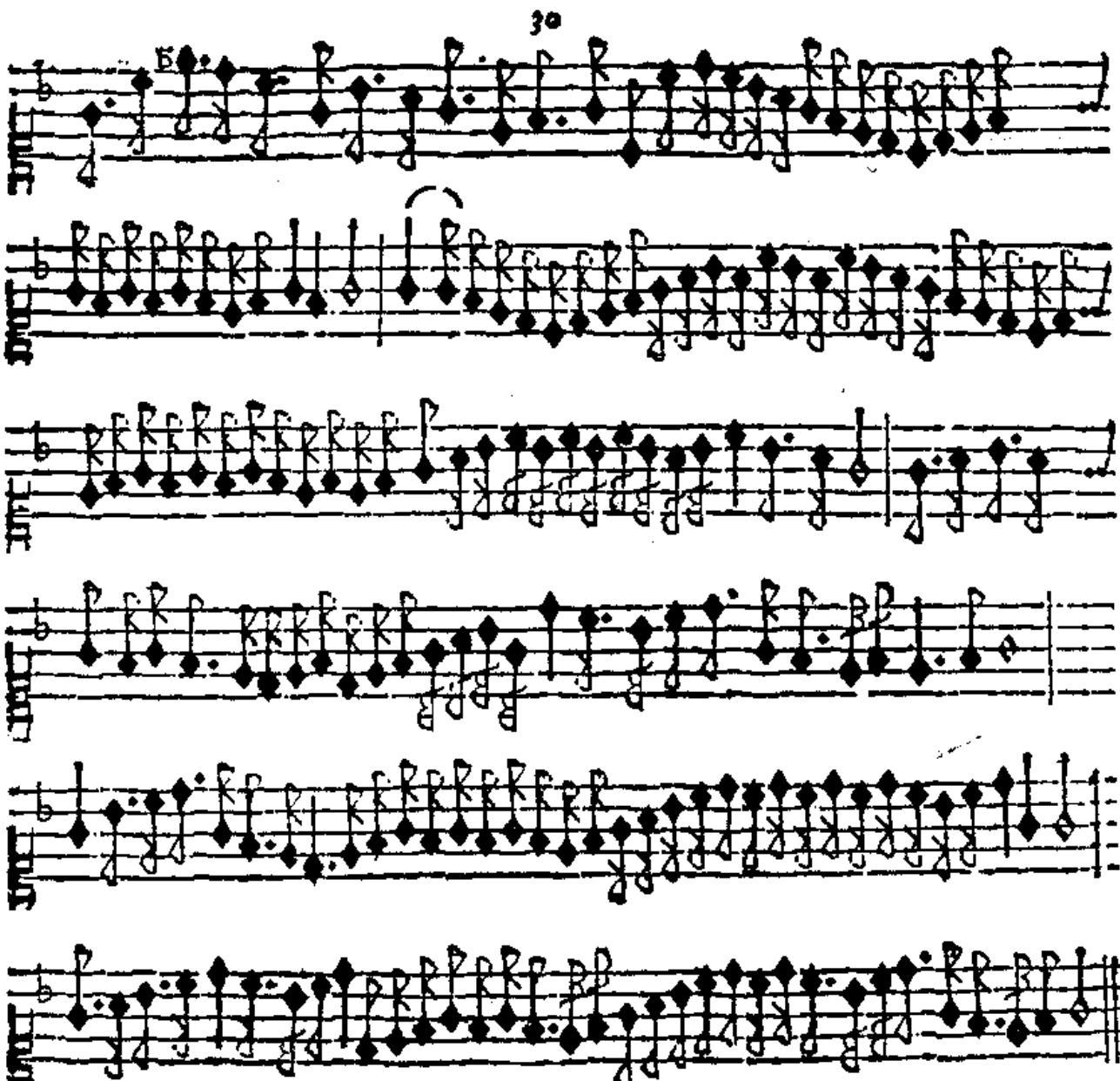
Diverse maniere di Descendere per Grado.

The image displays ten horizontal musical staves, each consisting of five lines. The music is written in a cursive, handwritten style. The notes are represented by small circles with stems, and rests are indicated by vertical dashes. The patterns show various descending sequences, likely exercises for developing technique or reading skills. The first staff begins with a note on the top line, followed by a rest, then a note on the fourth line, another rest, and so on. Subsequent staves continue this pattern with variations in the sequence and timing of the notes and rests.



29
Modo di Diminuire le Longhe.





Cadenze diverse.



1 RRRR
2 RRRR
3 RRRR
4 RRRR
5 RRRR
6 RRRR
7 RRRR
8 RRRR
9 RRRR
10 RRRR RRRR RRRR RRRR RRRR RRRR RRRR RRRR RRRR RRRR

32

32

33

34

35

36

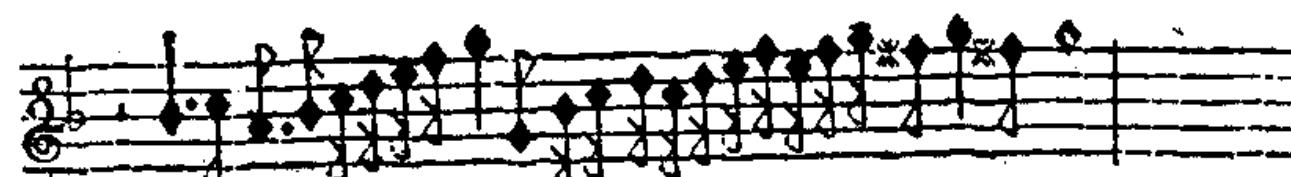
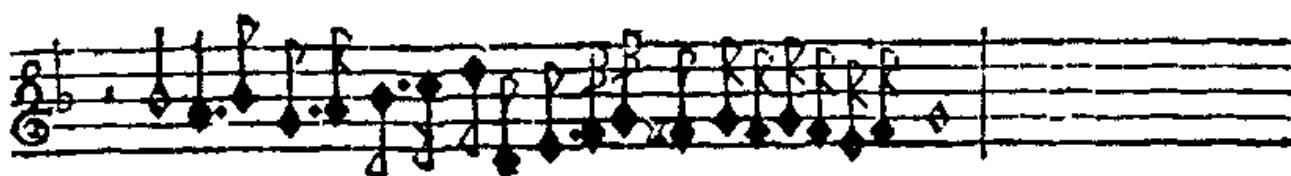
37

38

39

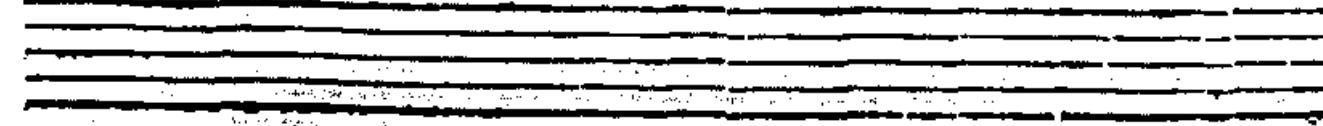
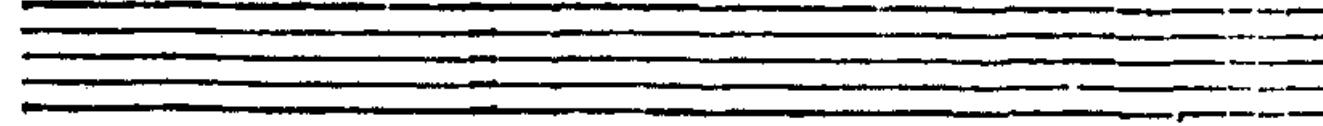
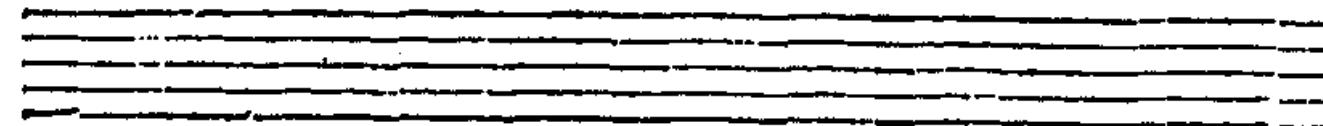
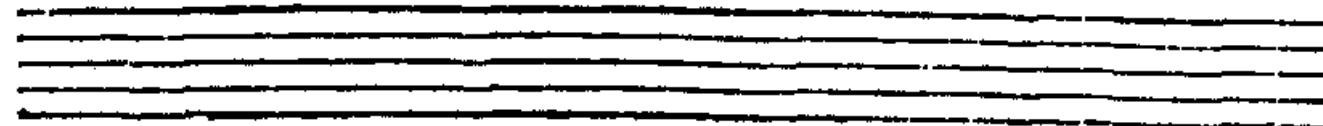
The musical score consists of ten staves of music for a single instrument, likely a cello or basso continuo. The notation is in common time (indicated by '8') and uses a bass clef. The music features diamond-shaped note heads and various rhythmic patterns, including sixteenth-note figures and sustained notes. The staves are separated by vertical bar lines and end with a final cadence.

A page of musical notation for a single string instrument, likely a bowed instrument like a cello or double bass. The notation uses a 8/8 time signature and a bass clef. The music consists of ten staves of notes, primarily quarter notes and eighth notes, with various slurs and grace notes. The notes are written on five-line staff paper. The page number 34 is at the top center.



Di Gio. Battista Bonicelli.

E e



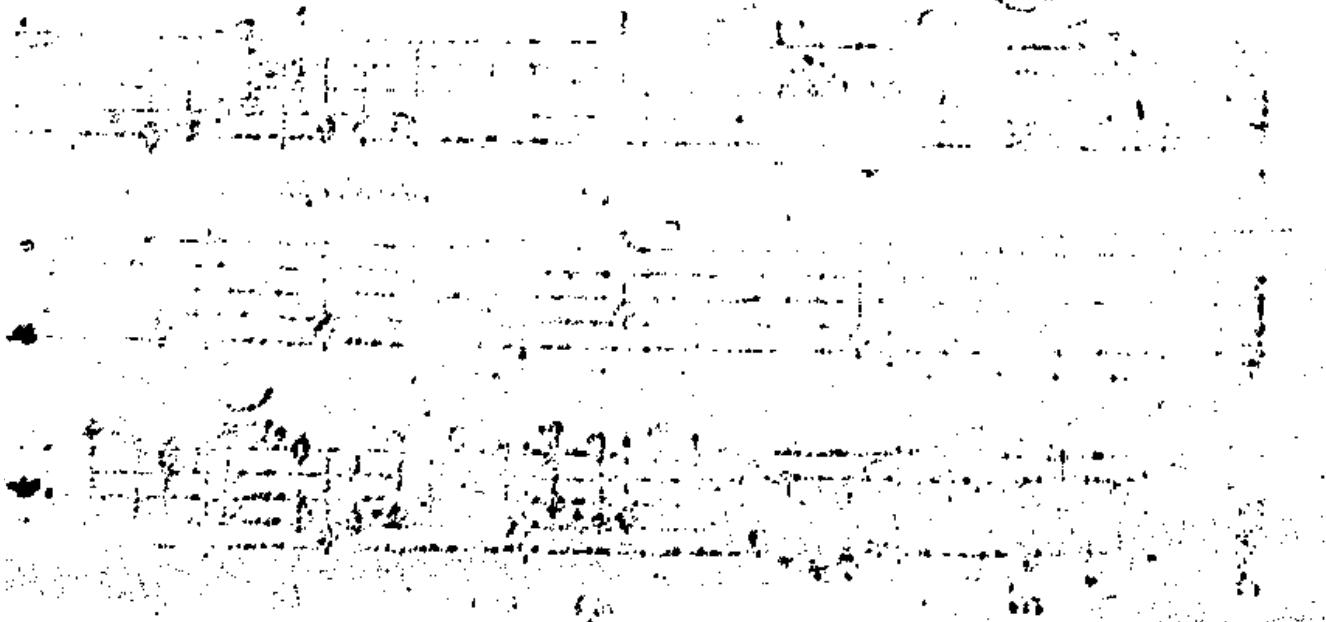


AL VIRTUOSO LETTORE

L'AUTORE.



MI è parso, dopo l'hauer messo i sopra scritti Passaggi, quasi, come si dice, in astratto, che si possano addattare ad ogni forte di Canto, di mettere ancora alcuni Motetti, e Madrigali, e Falsi bordoni Passaggiati; acciò più chiaramente si ueda l'effetto de i precedenti, e più speditamente possa ogn'uno, ben che nouitio in questa professione, sapere il modo, col quale si deuono usare. Mi è anco parso di seruirmi di compositioni note ad ogn'uno; si perche possa sia chi si uoglia, facilmente uedere l'effetto che fanno insieme con l'altre parti; si anco perche ogni debito uolez, ch'io mi seruissi delle Compositioni di quelli Autori, che io questa professione di Musica sono tenuti, e particolarmente in grande stima.



38

P
T

son se rite bai las so io

son seri t'hai les so

obj. midie

de Accusar put not-

rei ma non bo pro-

na Eſen zin di tio al
 mal non fi da fe-
 ac non
 ji da fede
 Ne gona fan guela mia piage

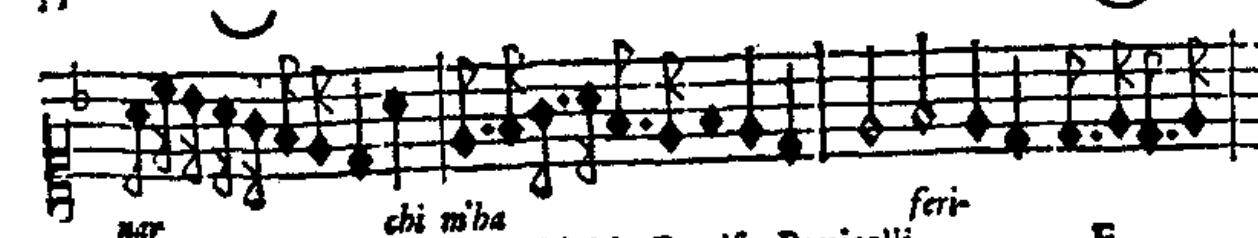
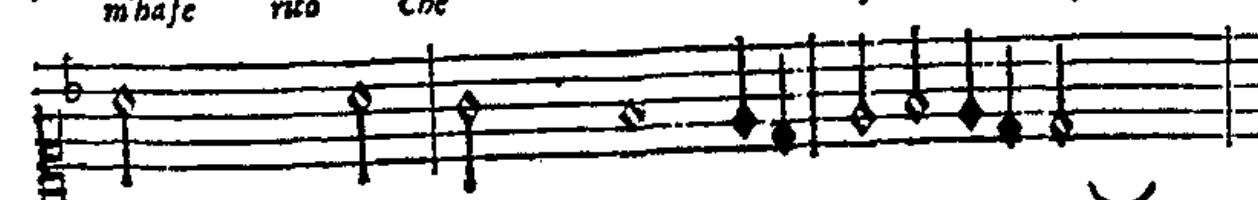
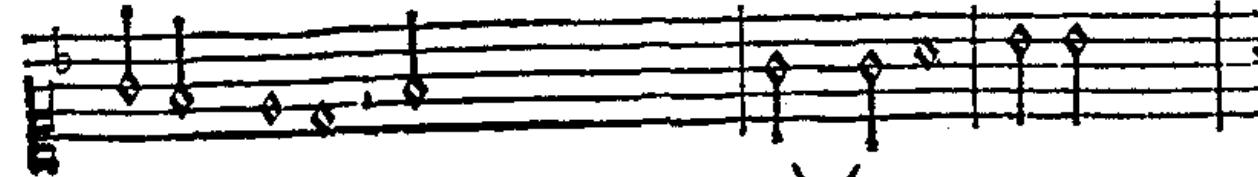
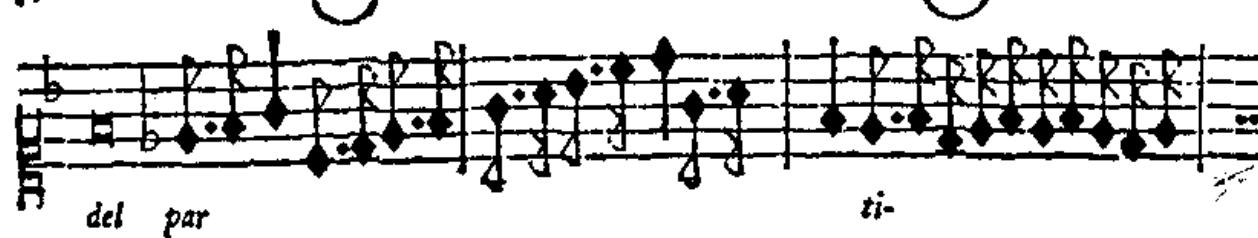
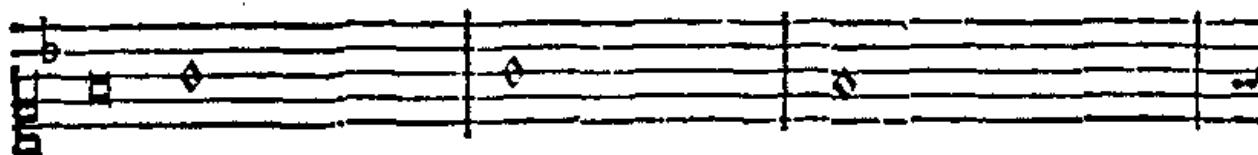
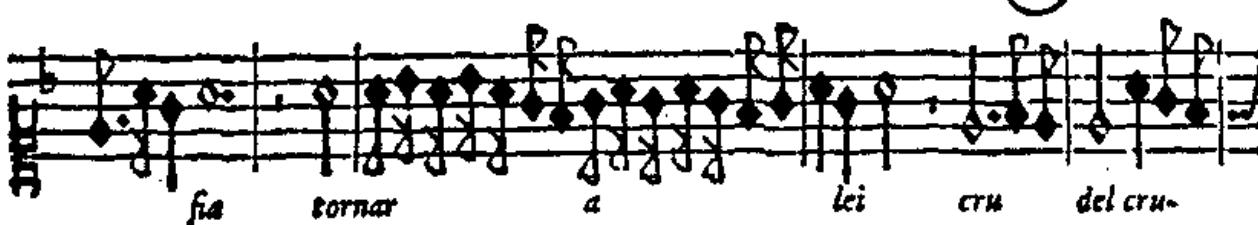
no . na . lo) *ppafm'c* mo-

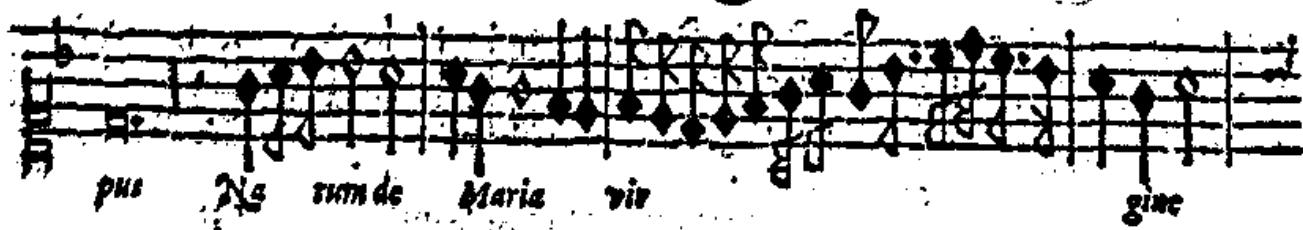
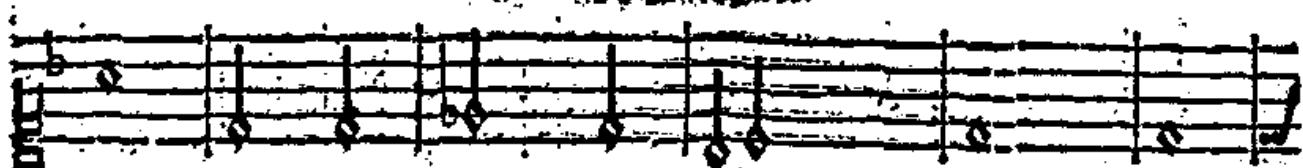
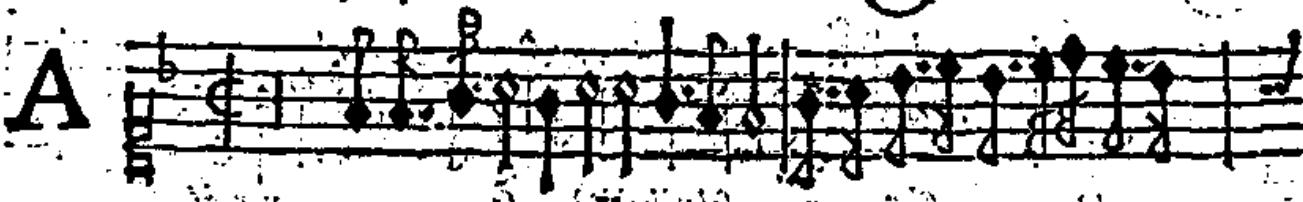
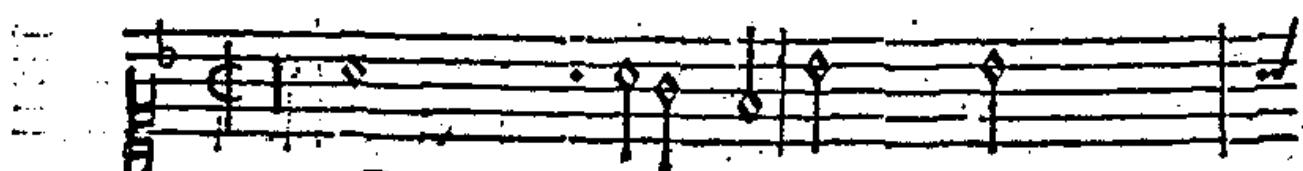
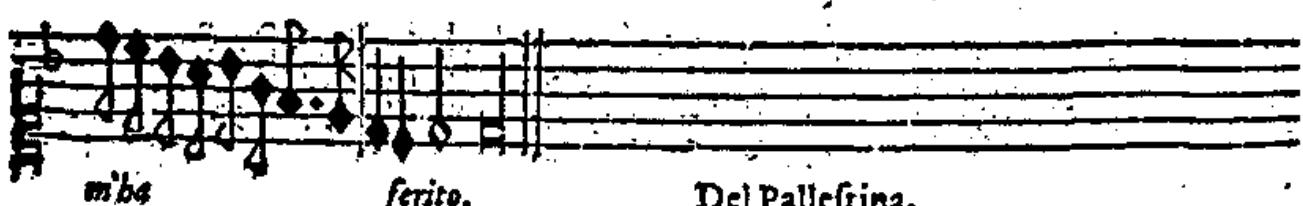
ro c mo re il col po

zor) *ff*

ue de La miane mic'ar ma ta

G ritrona cbt.





43

Soprano
Alto
Bass

ve repas sum immo...

tu... tu... in...

ctu... ce pro ho mi ne pro...

ho mine in cunce pro...

ho mine pro bo mi...

Di Gio. Battista Bouicelli.

Imit.
 ne Cuius la
rus per fa-
 Imit.
 ne ra tum
 Imit.
 ne vna da flu xit san guis ne
 Imit.
 san guine E flanc-
 Imit.
 bispre anfia-



tum In mor tis e xa-

Soprano vocal line. The first measure features a series of eighth-note pairs. The second measure continues the eighth-note pairs. The lyrics 'tum In mor tis e xa-' are written below the notes.

Soprano vocal line. The first measure shows a single note followed by a fermata. The second measure contains two notes.

mine o dul cis o pi-

Soprano vocal line. The first measure features a series of eighth-note pairs. The second measure continues the eighth-note pairs. The lyrics 'mine o dul cis o pi-' are written below the notes.

Soprano vocal line. The first measure shows a single note followed by a fermata. The second measure contains two notes.

Soprano vocal line. The first measure features a series of eighth-note pairs. The second measure continues the eighth-note pairs. The lyrics 'ce o ie fu fi li Ma-' are written below the notes.

Soprano vocal line. The first measure shows a single note followed by a fermata. The second measure contains two notes.

Soprano vocal line. The first measure features a series of eighth-note pairs. The second measure continues the eighth-note pairs. The lyrics 'ri a Mise-' are written below the notes.

Soprano vocal line. The first measure shows a single note followed by a fermata. The second measure contains two notes.

Soprano vocal line. The first measure features a series of eighth-note pairs. The second measure continues the eighth-note pairs. The lyrics 'tere me i Misere re me i Mise re-' are written below the notes.

rc me

i Misere re me-

)

men.

men.

men.

men.

Di Ciprian de Rore.

rc

cor

che col.

parti

re

to misen to mori re
Par tiruor rei ogn'hor o gni
mo men to Tan i'è'l piacer ch'io sen to Tan-
i'è'l piacer ch'io sen to De la
za b'ac qui



tan
 ni mi i E
 tan
 co si mille e mille uolt' il giorno mill'e mille uolt' il gior no Par 'tir da
 tan
 noi unnes
 tan
 Tan to son dol ci gli ri tor nimie-
 tan

Di Gio. Bartista Bouicelli.

Age lus ad Pastores a it ad pasto-

res a it nunci o vo-

tu a nun o uobis gaudium ma-

gnum gau dium ma gnum gau-

diu m' gnum ma-

51

gnum Quia natus est uobis bodie Ovo no ture est uobis bodie

natus est no-

dis bodie

Di Gio. Battista Bonirolli. G - o

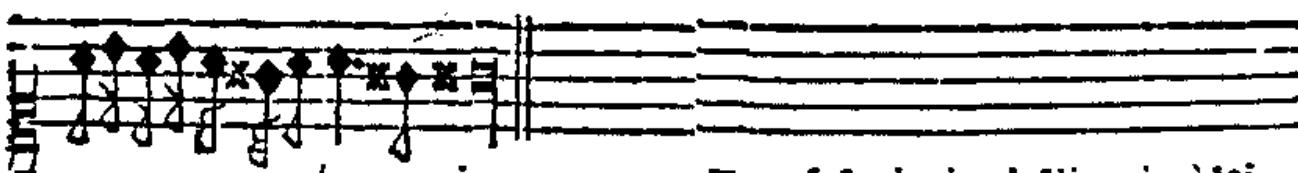
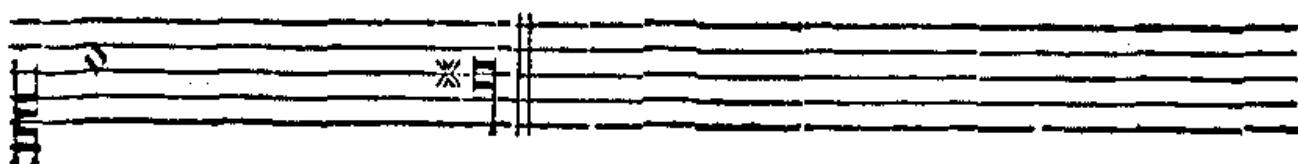
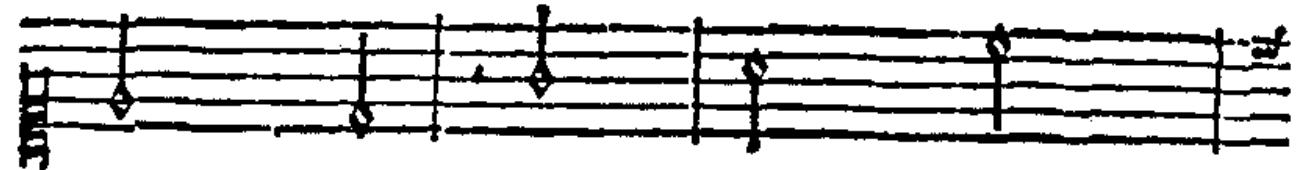
Saluator mun di Alle lu-

ia Alle lria

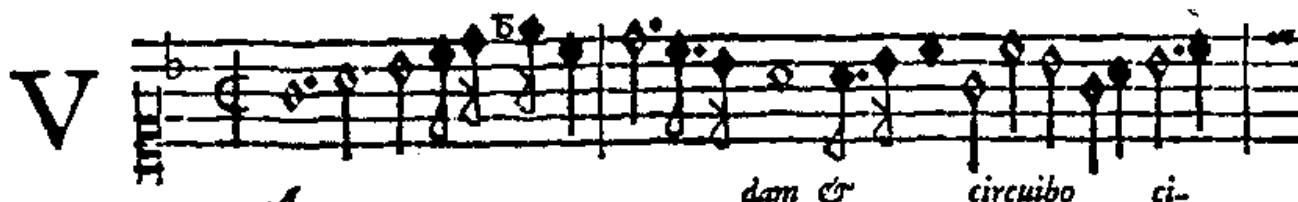
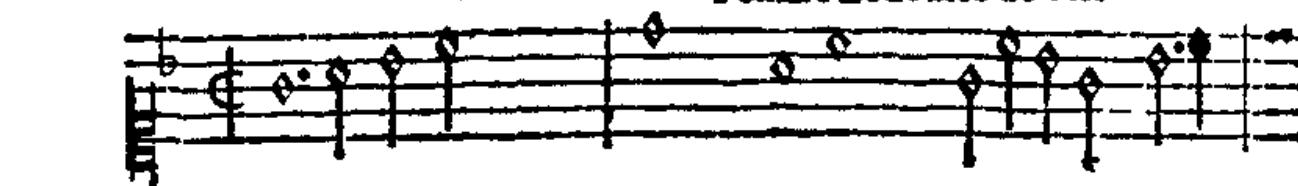
Quia nobis na-

tus est nobis bodie na tus est

no bis bodi c Sal uater



Tomaso Lodouico de Vittoria, à 3c.



54

tut

tem El circ i

bo ai ni-

sem

Per sicos & pla re-

as Que ram quem

di ligit ani ma me-
a que rati quem di ligit
anima me-
a quesu il lum non in ne-
non in

56

Tunc Iude Iude Iude

iuro uos ad iuro uos fi lie Hie-

rusalem si inue ne ritis di-

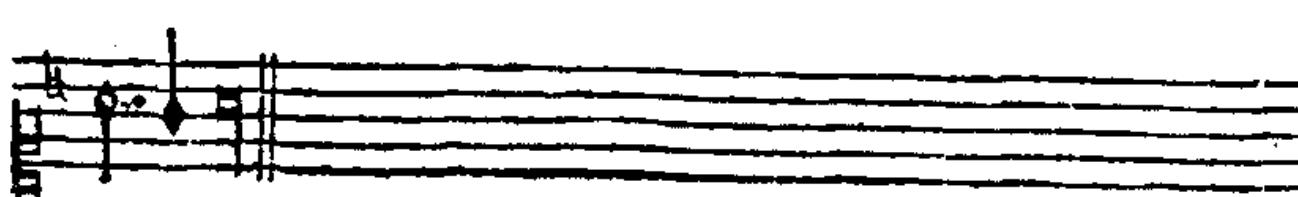
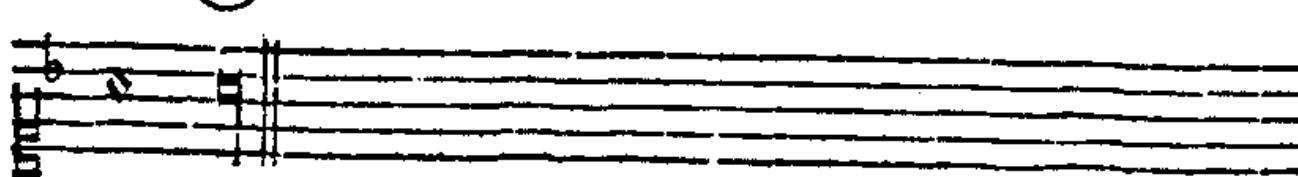
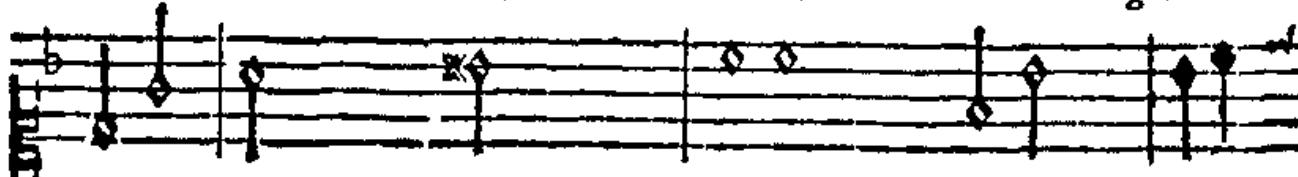
le Eum me-

non si inue meritis 4.

musical score for three voices (SSA) in common time, featuring neumes on four-line staves. The lyrics are in Latin. The score consists of eight staves of music.

 The lyrics are as follows:

 lellum me um vt anun ti etis
 c i re a nuntie tis e
 i re amuci etis ei qui a
 mo re lan que
 qui more lan
 Di Gio. Battista Bouicelli. M



D

tu uscan di dus

rubicun dus

Elias ex mil li bus ea

Di Gio. Battista Boulcelli.

Eius me us si li a Hie-

rusa lem quo

abijc di le Eius tu us di le

Eius en hi o pul eberima mu li

music

music

O misericordia nostra
In diebus nostris
In diebus nostris
In diebus nostris
In diebus nostris

music

pul
cherimamu-

li erum quo de elina sit de-

cli nauti quo

de tli na sic Et que re mus

music)
music wa le cum Et que re-
music)
music mus^c quare muse um re- ;)
music)
music cum A-
music)
music scen dit in pal-
music)
music)

Imit
 (
 Imit
 man ap prebēdit fructus e-
 Imit
 ius appre ben dit fru aus c-
 Imit
 ius fru aus
 Imit
 e ius e ius.

I
N te Do) mine
spe ra ui non icon fundar
in e ter-
sum in in fit a.

65

a libe ra

mc G eri pe

me G e.

ri pe me in cli

na ad me aurem

A page of musical notation consisting of six staves. The music is written in a neumatic style using vertical stems and dots to indicate pitch and rhythm. Below each staff, there is corresponding Latin text. The text is as follows:

66

et tu am sal
ua me in clina ad me au-
rem tu am et sal ua me e flo
mi bi in De am prote elo rem et
in lo chm mu ni zhm us sal

f
)
 f
)
 uon me fa cias ri
)
 f
)
 sal num me fa cias ri sal
)
 f
)
 uon me fa
)
 f
)
 cias me fa
)
 f
)
 f
)
 a ar.

A

ssum pfit Ie sus pe-

trum

As sum pfit Ie-

sus Petrum & Ia co-

bun & Io-

(b)

 (b) *an* *nemfratrem* *e-*

ius *transfigu* *ra-*
tus est *an* *te* *e-*

transfigura-

The musical score consists of eight staves of organ music. The notation uses black note heads and vertical stems. The first staff begins with a half note. The second staff features a series of eighth-note patterns: RRRR, f, R.P., followed by a series of eighth notes with stems pointing up and down. The third staff has a single eighth note with a stem pointing down. The fourth staff contains a continuous series of eighth-note pairs. The fifth staff has a single eighth note with a stem pointing up. The sixth staff begins with a half note. The seventh staff has a single eighth note with a stem pointing down. The eighth staff concludes with a series of eighth-note pairs.

Iustus est ante eum
 os patet et
 na uox autem dicitur
 est hic est filius
 nomen eius dilectus est
 Iustus est hic est

72

A handwritten musical score for soprano voice, consisting of ten staves of music. The music is written in common time, with a key signature of one sharp (F#). The vocal line is accompanied by a piano or harpsichord, indicated by the bass staff at the bottom. The lyrics are written below the vocal line, corresponding to the musical phrases. The score includes several fermatas and slurs.

Handwritten lyrics:

Ys us me
us dile-
aus al
le lu ia al
le
lu ia al le
ria al le

A handwritten musical score for three voices (Soprano, Alto, and Bass) on five-line staves. The music consists of six systems of notes. The vocal parts are labeled "Soprano", "Alto", and "Bass" at the beginning of each system. The lyrics are written below the notes. The score includes various musical markings such as fermatas, slurs, and dynamic signs.

The lyrics are:

- System 1: *lu ia Al lu ia alle lu ia Al*
- System 2: *lu ia Al*
- System 3: *le lria.*

Below the score, there are several blank five-line staves for continuation.

Secondo Tono à 4. di Giulio Cesare Gabucci.

A

Natus meus
Domi

mi num Q via respexit humiliatem ancil

su e Ecce enim ex hoc beatam me dicent omnes gene ra-

tio nes *E*t misericordia eius a progenie in
 proge nies
 timen tibus e-
 um. *D*eposuit
 po ten tis de
 Di Gio. Battista Bonicelli. K. 2

de es e adca

mis bimiles. S' scipit Ilyas

a pu e rum

su rum Recordatus misericordi-

In c. Glorię tri &

filio Et spiritu i San

B.

Falsi bordone di Ruggiero Giovanelli, primo Tono si.



Soprano:
 T. exultauit spi ritus me-

 us In Deo sa lu ta ri me-

 o. Q viae eit mibi ma-

 gna quipo tens et

 o sponsum no-

Alto:
 .s.

Bass:
 .s.

B.

men e

ins. Ecce potestis in bra chi.

o fa

Disperfa super bor men sc

cor.

Esercites im ple. S.

music
nitbo-

music
nis Et dantes di mi fit in

music
nes. Sicus locutus est ad pa-

music
tres no

music
Habroon & semini

Di Gio. Battista Bouicelli.

Lius

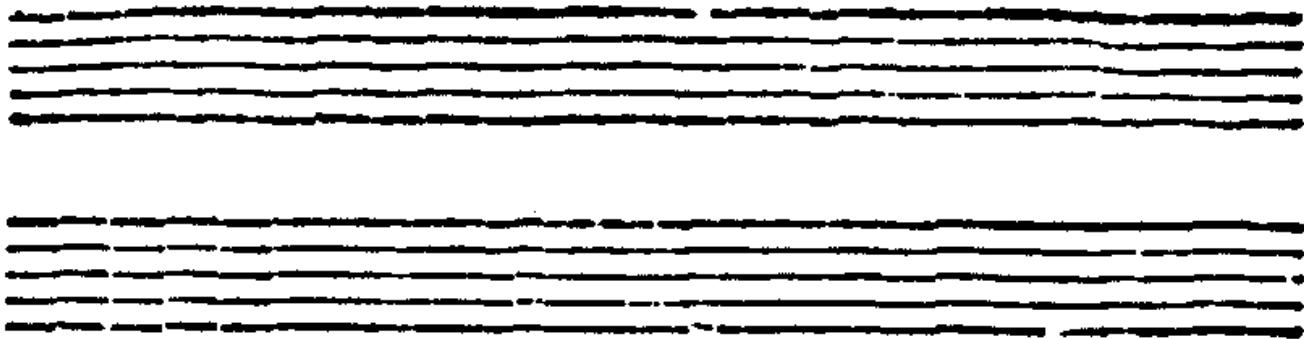
in secula. *Sicut eras in principio et* *munc*

scm.

per Et in secula seculo

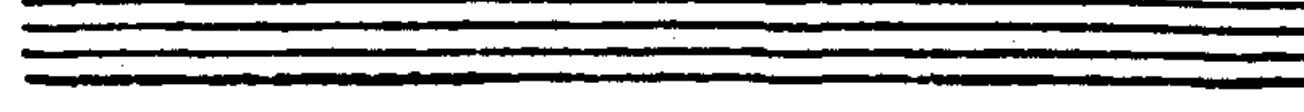
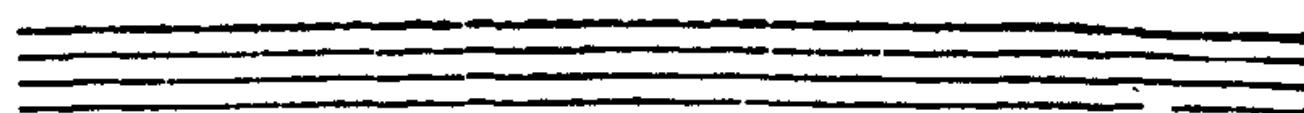
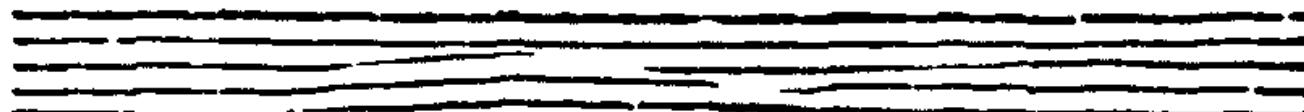
rkm A-

scm.



Del sesto Tono à 4. di G. B. B.

The musical score consists of four staves, each representing a different voice: Soprano (top), Alto, Tenor, and Bass (bottom). The music is written in common time. The notation uses diamond-shaped note heads and vertical stems. The first staff begins with a half note in the soprano part. The second staff begins with a quarter note in the alto part. The third staff begins with a half note in the tenor part. The fourth staff begins with a quarter note in the bass part. This pattern repeats for the next six measures. The music concludes with two more measures where each part plays a quarter note.



S

E des de-
extrisme is. Vir gaietatis sue emittet do-
minus ex sim. Dominor in medio iunice.

rum tu o
 rum Ira uit dominus & non penite.
 bit e-
 um Tu es sacerdos in eternū secundum or dinem
 mel obis edeb I'nd.

ea *bit in nationibus imple-*
 bit ruinas *conquebas*
 bit capita super terram
 mulierum
 Glori gloria patri et

Et spi ritui san-

ao.

L A V S D E O .